

**DELUSI DA QUESTI E DA QUELLI?  
STAVOLTA VOTA**

**PETRELLI!**



Sono entrato in Politica perché desideravo una Civitavecchia pulita e questo rimane ancora un mio obiettivo, per quanto, purtroppo, in tutti questi anni non abbia mai avuto a disposizione le leve giuste per intervenire. Nel 1994, quando entrai per la prima volta in Consiglio comunale, seppure da consigliere d'opposizione, riuscii a far modificare un capitolato d'appalto per l'acquisto di



cassonetti per rifiuti solidi urbani. Se non fossi intervenuto avremmo avuto una tipologia di prodotto che non avrebbe retto più di qualche mese all'uso quotidiano dei cittadini e dei mezzi di raccolta. Per ottenere una città pulita non è sufficiente l'adozione di misure e mezzi di raccolta adeguati, è necessario anche un buon livello di senso civico da parte della cittadinanza che va

stimolato sia con campagne promozionali e informative, sia con una mirata attività sanzionatoria. Non potendo comunque contare su una sufficiente attività dei Vigili urbani, poiché non governavo, **promossi gli agenti accertatori ambientali**, personale comunale che poteva elevare le multe a chi sporcasse la città emulando l'esperienza del comune di Roma. Proponendo tale misura, ottenni dall'allora Sindaco Tidei, l'incarico di occuparmene. Per la verità per lui si trattò più di una sfida nei miei confronti o un rischio calcolato, perché mai avrebbe pensato che un giovane consigliere, senza esperienza e senza un partito alle spalle ma solo una Lista civica, sarebbe riuscito nell'intento. **Ma l'entusiasmo se lo si sa trasmettere fa anche miracoli.** Dapprima ottenni l'autorizzazione dall'AMA di Roma a formare 4 dipendenti ed abilitarli alla vigilanza e al perseguimento dei comportamenti illeciti comminando sanzioni a quanti violavano i regolamenti comunali, senza pesare sulle tasche dei civitavecchiesi. Dopo 6 mesi di operatività della vigilanza con risultati apprezzabili, Tidei, senza alcuna giustificazione e senza nemmeno informarmi, sopresse quel servizio. In segno di protesta portai in consiglio comunale le deiezioni che avevo trovato su alcuni marciapiedi a testimonianza della necessità della permanenza di quel servizio. Questo fu il mio esordio in Comune nel 1994. Perché racconto questi particolari? Per spiegare come il mio impegno istituzionale sia stato molto diverso da quello solito di altri consiglieri di partito lontani dagli interessi semplici ma essenziali e quotidiani dei concittadini. Da allora ho ricoperto la carica di consigliere comunale più volte e ciò mi ha portato ad affrontare anche questioni di altro tenore ma, anche

quando meno preparato, ho approfondito studi e effettuato ricerche cercando di perseguire il bene comune in ogni mia posizione, impegnandomi in prima persona senza alcun vantaggio personale. I costi ridotti all'osso delle mie



campagne elettorali e dell'attività politica sono stati sostenuti sempre con risorse personali che hanno pesato sul bilancio familiare. Ma per tornare a come a mio parere va intesa la rappresentanza degli interessi dei cittadini, da 15 anni sostengo, pur solitario, che, se le giunte non sono composte da soggetti competenti e con buone esperienze di vita e valori etici, difficilmente riusciremo a risolvere i problemi della nostra città ed a sfruttare le sue potenzialità. Avevo promesso,

soprattutto alla mia famiglia e agli amici che non mi sarei più candidato ma non posso resistere nel vedere una Civitavecchia in cui non c'è programmazione, dove si naviga a vista, con delle ingiustizie che pesano come macigni sull'intera comunità e che, oltre a compromettere la vita dei cittadini, impediscono lo sviluppo del Territorio. Molti pensano che la vicenda degli Usi Civici, che è un altro fronte sul quale mi sono esteso perché, ad esempio, non ci sarà mai un imprenditore che verrà ad investire sul nostro Territorio se non c'è la certezza della proprietà privata. Secondo perché, per ogni rogito, i notai reclamano un certificato dell'Agraria che è abbastanza oneroso. E poi non posso tollerare l'inconsistente battaglia dell'Amministrazione Tedesco. Tutti a parole combattiamo l'Agraria, compresa l'Amministrazione uscente, perché ricordo che sono stati reperiti gli atti che dimostrano l'inesistenza degli Usi Civici che l'Agraria non vuole riconoscere. Perché? Perché si fa forte di una sentenza del '90 della quale, incredibile ma vero, agli interessati non arrivò mai alcuna notifica! E dopo il danno la beffa nello scoprire che al nuovo cimitero, per la costruzione di 400 loculi, l'affidatario scelto dalla CUC, risulta essere la ditta del fratello del Presidente dell'Agraria. Come se non bastasse, alla stessa ditta sono stati subappaltati i lavori di arredo urbano alla Marina. Questi motivi spingono me ed il gruppo ( presenterò nella prossima informativa) a presentare la proposta elettorale del Buon Governo perché sappiamo che una **Civitavecchia migliore è possibile con le misure del Buon Governo ma tutto questo dipende da Te, dalla Tua scelta** ricordandoti che non siamo tutti uguali, e che, la non partecipazione al voto, favorisce proprio quella Politica che l'ha affossata e continua a mortificarla. Pensaci e ricordati anche di chi ti ha deluso finora.

*tutta un' altra storia.*

# GUARDA IL VIDEO DEL CANDIDATO A SINDACO

**Inquadralo**

**dura solo 3 minuti**



oppure vai su **Google**

e digita ***“il cittadino Sindaco fuori dal coro”***

**VITTORIO PETRELLI  
È CANDIDATO A SINDACO  
PER LA LISTA CIVICA**

